

DICO FACILE

PROTOCOLLO

17

DATA

24/06/2026

NORMA

D.M. 37/2008

Art. 7

COPIA PER DITTA

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

dell'impianto alla regola dell'arte



RILASCIATA DA

AntennaSat di Greco Antonio

Via Napoli 112 · Bari (BA)

P.IVA 05123890724 C.F. GRCNTN79R14A662R Tel 080 5341278



IMPIANTO INSTALLATO IN

Via Dante Alighieri 45

Bari (BA)

foglio 93 · part. 218

PROPRIETARIO

Condominio Via Dante Alighieri 45
— Via Dante Alighieri 45, 70121 Bari
(BA)

COMMITTENTE

Studio Amministrazioni
Condominiali Rizzi S.r.l.

Realizzazione di nuovo impianto d'antenna per la ricezione TV terrestre e satellitare, centralizzato a servizio delle 8 unità abitative del condominio: antenna UHF e parabola su palo in copertura, centralino multibanda e rete di distribuzione in cavo coassiale fino alle prese d'utente. Intervento eseguito in conformità alla Guida CEI 100-7.

DICHIARANTE E IMPIANTO

Il sottoscritto **Antonio Greco**

Titolare / Legale Rappresentante dell'impresa **AntennaSat di Greco Antonio** Operante nel settore **lett. b)**

Con sede in **Via Napoli** N° **112**

Comune **Bari** Provincia **BA**

Telefono **080 5341278** P.IVA **05123890724**

Iscritta nel Registro delle imprese (D.P.R. 07.12.1995, n581) della camera C.I.A.A di **Bari** N° **BA-512347**

Iscritta all'albo provinciale delle imprese artigiane (legge 08.08.1985, n443) di **Bari** N° **98214**

Esecutrice dell'impianto, descrizione schematica **Realizzazione di nuovo impianto d'antenna per la ricezione TV terrestre e satellitare, centralizzato a servizio delle 8 unità abitative del condominio: antenna UHF e parabola su palo in copertura, centralino multibanda e rete di distribuzione in cavo coassiale fino alle prese d'utente. Intervento eseguito in conformità alla Guida CEI 100-7.**

Inteso come ☒ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria ☐ Altro (1):

Commissionato da: **Studio Amministrazioni Condominiali Rizzi S.r.l.**

Installato nei locali siti nel comune di **Bari** Provincia **BA**

Presso l'indirizzo **Via Dante Alighieri** n° **45** scala piano int.

Sezione Particella **218** Foglio **93** Subalterno

di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e Indirizzo) **Condominio Via Dante Alighieri 45 – Via Dante Alighieri 45, 70121 Bari (BA)**

in edificio adibito ad uso ☐ industriale ☒ civile ☐ commercio ☐ Altri usi:

DICHIARA

Sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6 del D.M. n. 37/2008, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

☒ rispettato il progetto redatto ai sensi dell'articolo 5 (2) da **Antonio Greco, responsabile tecnico**

☒ seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego (3) **CEI 100-7**

☒ Installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione (art. 5 e 6)

☒ Controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge

Allegati obbligatori:

☒ progetto ai sensi degli articoli 5 e 7 (4) ☐ riferimento di dichiarazioni di conformità precedenti o parziali già esistenti (7)

☒ relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5) ☐ copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali

☒ schema di impianto realizzato (6) ☐ attestazione di conformità per impianto realizzato con materiali o sistemi non normalizzati (8)

Allegati facoltativi: (9)

☐

DECLINA

Ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Data 24/06/2026 (gg / mm / aaaa)	Il responsabile tecnico Antonio Greco (timbro e firma)	Il dichiarante Antonio Greco (timbro e firma)
AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE – ART 8 (10) Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria degli impianti di cui all'art. 1, comma 2, ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 3.		Il Cliente (firma per ricevuta)



LEGENDA

- (1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con altro si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.
- (2) Indicare: nome, cognome, qualifica e, quando ne ricorra l'obbligo ai sensi dell'articolo 5, comma 2, estremi di iscrizione nel relativo Albo professionale, del tecnico che ha redatto il progetto.
- (3) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.
- (4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera. Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).
- (5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati. Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dagli articoli 5 e 6. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione. Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero e caratteristiche degli apparecchi installati od installabili (ad esempio per il gas: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione; 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto).
- (6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo è stato redatto da un professionista abilitato e non sono state apportate varianti in corso d'opera). Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente. Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).
- (7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Per gli impianti o parti di impianti costruiti prima dell'entrata in vigore del presente decreto, il riferimento a dichiarazioni di conformità può essere sostituito dal rinvio a dichiarazioni di rispondenza (art. 7, comma 6). Nel caso in cui parti dell'impianto siano predisposte da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.
- (8) Se nell'impianto risultano incorporati dei prodotti o sistemi legittimamente utilizzati per il medesimo impiego in un altro Stato membro dell'Unione europea o che sia parte contraente dell'Accordo sullo Spazio economico europeo, per i quali non esistono norme tecniche di prodotto o di installazione, la dichiarazione di conformità deve essere sempre corredata con il progetto redatto e sottoscritto da un ingegnere iscritto all'albo professionale secondo la specifica competenza tecnica richiesta, che attesta di avere eseguito l'analisi dei rischi connessi con l'impiego del prodotto o sistema sostitutivo, di avere prescritto e fatto adottare tutti gli accorgimenti necessari per raggiungere livelli di sicurezza equivalenti a quelli garantiti dagli impianti eseguiti secondo la regola dell'arte e di avere sorvegliato la corretta esecuzione delle fasi di installazione dell'impianto nel rispetto di tutti gli eventuali disciplinari tecnici predisposti dal fabbricante del sistema o del prodotto.
- (9) Esempio: eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.
- (10) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art. 6. Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 3.

Impresa / Ditta	AntennaSat di Greco Antonio
Titolare	Antonio Greco
Responsabile Tecnico	Antonio Greco

MATERIALI INSTALLATI NELL'IMPIANTO

La documentazione tecnica dei costruttori e dei fornitori è conservata presso la sede dell'impresa.

I prodotti e i materiali soggetti a norma sono conformi a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 in materia di regola dell'arte e risultano idonei all'ambiente di installazione.

Descrizione	Marca	Norma	Marchi	Q.tà	U.M.	Materiale	Ø (sez.)	Posa
Cavo coassiale 75 ohm classe A per distribuzione TV/SAT – Cavo coassiale	Cavel DG113	EN 50117-2-4	CE	220	m	Rame – dielettrico PE	6,6 mm	In tubazione sottotraccia

DISTINTA COMPONENTI DEL CIRCUITO D'ANTENNA

I materiali sono conformi a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37 in materia di regola dell'arte e compatibili con gli ambienti di installazione.

Rif.	Ubicazione	Componente	Marca	Caratteristiche	Norma	Marchi	Q.tà
A1	Copertura – palo di sostegno	Antenna UHF direttiva a larga banda	Fracarro	Antenna terrestre	EN 60728-11	CE	1
A2	Copertura – palo di sostegno	Parabola offset 85 cm con LNB universale	Televes	Antenna satellitare	EN 60728-11	CE	1
A3	Sottotetto – vano tecnico	Centralino multibanda programmabile terrestre/satellite	Fracarro MBX 5740	Centralino di testa	EN 50083-2	CE	1
A4	Cassette di derivazione montante scala	Derivatore di piano a 2 uscite schermato	Televes	Derivatore	EN 60728-4	CE	4
A5	Unità abitative (2 per unità)	Presa TV/SAT terminale demiscelata	Vimar	Presa d'utente	EN 60728-4	CE	16



VERIFICHE E PROVE DELL'IMPIANTO

Note: Misure eseguite con misuratore di campo su tutte le 16 prese d'utente delle 8 unità abitative.

Livelli DTT (DVB-T2) alle prese: minimo 57 dB μ V, massimo 68 dB μ V – entro l'intervallo 45-74 dB μ V raccomandato dalla Guida CEI 100-7, con margine di oltre 10 dB sul limite inferiore.

Livelli SAT in prima IF alle prese: minimo 52 dB μ V, massimo 70 dB μ V (intervallo raccomandato 47-77 dB μ V).

MER sui multiplex DVB-T2 non inferiore a 28 dB su tutte le prese (soglia di qualità 25 dB); BER entro il limite quasi error free.

MER sui transponder satellitari di riferimento non inferiore a 13 dB su entrambe le polarità.

Verificati continuità delle calze, isolamento del montante e disaccoppiamento tra prese maggiore di 30 dB.

Palo di sostegno collegato all'impianto di terra dell'edificio; risposta in banda del centralino entro ± 3 dB.